

COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DETRAZIONI E RIDUZIONI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SUGLI IMMOBILI (ICI) ANNO 2003

L'anno **duemilatre** il giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **19.30**.

Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunita la giunta comunale composta:

VETTORAZZI GILBERTO	Sindaco	P
BARICHELLO LUIGI	Vicesindaco	P
MONTEFORTE DANIELE	Assessore	P
TOGNON MICHELE	Assessore	P
GUI GIUSEPPE	Assessore	P
MASON MIRIAM	Assessore	P
PIVA ALBERTO	Assessore	P

Partecipa alla seduta **MARTINELLO RENATO** nella sua qualità di **VICE SEGRETARIO** Comunale.

Il Sig. **VETTORAZZI GILBERTO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to **VETTORAZZI GILBERTO**

IL SEGRETARIO
F.to **MARTINELLO RENATO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 22 di reg. pubblicazione

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addì 11 FEB. 2003

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. **FABBRO ATTILIA**

La presente copia è conforme all'originale.

Addì 11 FEB. 2003

L'incaricato

SCADE IL 22 FEB. 2003 Trasmessa al CORECO il _____
--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione pubblicata nelle forme di legge **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

24 FEB.2003

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. **FABBRO ATTILIA**

Proposta di deliberazione

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DETRAZIONI E RIDUZIONI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SUGLI IMMOBILI (ICI) ANNO 2003.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504 che ha istituito dall'anno 1993 l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e ne disciplina l'applicazione;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) che fissa il termine per deliberare le tariffe dei tributi e dei servizi comunali, nonché i relativi regolamenti, entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 28.02.2000 e successive modifiche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 504/92, in caso di non adozione della deliberazione di fissazione dell'aliquota entro il termine previsto, si applica l'aliquota del 4 per mille, ferma restando la disposizione di cui all'art. 84 del Decreto Legislativo 25.02.1995, n. 77 come modificato dal Decreto Legislativo 11 giugno 1996, n. 336;

Considerata l'esigenza di assicurare le risorse necessarie a garantire i servizi consolidati a favore della popolazione e la realizzazione dei programmi previsti per l'esercizio 2003 garantendo il pareggio di bilancio, obiettivo raggiungibile confermando quanto già approvato per l'anno 2002;

Viste le schede predisposte dall'ufficio tributi relative alle aliquote e detrazioni e condizioni per usufruirne;

Considerato inoltre che le riduzioni e le detrazioni possono essere concesse a condizione che sia rispettato l'equilibrio di bilancio e che di questa situazione risulti in atti la dichiarazione del Responsabile dell'Ufficio ragioneria;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs.20.08.2000 n. 267;

Visto l'articolo 42, lettera f) del D.Lgs. 20.08.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di **confermare** anche per l'anno 2003 le aliquote, le detrazioni e le riduzioni ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) già applicate per il 2002 come indicato negli allegati 1 e 2 che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che sarà provveduto alla pubblicazione della presente deliberazione, a norma dell'articolo 1 del D.Lgs. n. 30.12.1999 n. 506;
- 3) di incaricare l'ufficio tributi e dare la massima pubblicità del presente atto in tutte le forme divulgative possibili, internet compresa.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

- Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Limena, li 22.01.2003

Il responsabile del 2° settore
F.to (Furlan Lino)

- Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria:

Limena, li 22.01.2003

Il responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Martinello Renato)

Il Sindaco Presidente illustra alla **GIUNTA COMUNALE** la suestesa proposta di deliberazione, la quale, visti altresì i suindicati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, **LA APPROVA** con votazione unanime espressa ai sensi di legge.
Inoltre **LA GIUNTA COMUNALE** con separata votazione favorevole unanime, dichiara la presente delibera, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta Comunale n.11 del 22.01.2003 (le detrazioni sono espresse in Euro)

TIPOLOGIE IMMOBILI	aliquotE	DETRAZIONE NORMALE	DETRAZIONE PER REDDITO (5)	DETRAZIONE FAM. CON MINORI DISABILI O ADULTI INVALIDI DAL 75% AL 100%	RIDUZIONE D'IMPOSTA
a) aliquota ordinaria	5.5 (per mille)	quest'aliquota va applicata in tutte le situazioni non previste nei punti a seguire;			
b) Abitazione principale (1) compreso garage/s:					
- Del soggetto passivo;		103,30	206,59	258,23	
- Utilizzata dai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa;		103,30	206,59	258,23	
- regolarmente assegnata da Istituto Autonomo per le case popolari;		103,30			
- concessa in uso gratuito a parenti ed affini di primo grado (2)	4.0 (per mille)	103,30			
- di anziani ricoverati in istituti (art. 3, comma 56 della Legge 662/96);		103,30	206,59		
- di nuclei familiari con minori disabili o adulti invalidi dal 75% al 100%				258,23	
c) – abitazione concessa in affitto;	6.0 (per mille)	senza detrazione	Senza detrazione	senza detrazione	//
- abitazione concessa in affitto "concordato" a norma dell'articolo 2 della Legge 09.12.1998 n.431 (6);	2.0 (per mille)	senza detrazione	Senza detrazione	senza detrazione	//
- è stato concesso in affitto all'Amministrazione Comunale di Limena ai sensi dell'art.1, comma 3° della Legge 09.12.1998 n.431 e dell'art.4, comma 3° del vigente regolamento ICI come modificato ed integrato con deliberazione del C.C. n.16 del 28.02.2001;	0 (zero)	0 (zero)	0 (zero)	0 (zero)	//
d) immobili diversi da abitazioni:	7.0 (per mille)	//	//	//	//
- terreni agricoli;					
- aree edificabili					
- gruppi A/10, B, C (esclusi i C/6 garage/s abitazione principale) e D					
e) alloggi: (3)	6.5 (per mille)	//	//	//	//
- non locati					
- tenuti a disposizione (con dichiarazione scritta)	5.5 (per mille)				

f) abitazione inagibile o inabitabile (con apposita autodichiarazione)	5.5 (per mille)	//	//	//	50 (per cento)
g) immobili di enti senza scopo di lucro	5.5 (per mille)	//	//	//	//
h) fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (art. 3, comma 55 della Legge 662/96 (4))	5.5 (per mille)	//	//	//	//

Note:

(1) :

- è da considerare abitazione principale anche l'immobile acquistato o acquisito come prima casa e che gode dei benefici fiscali a norma delle leggi vigenti (D.P.R. 622/72 n. 21 tabella A), parte II e D.P.R. 131/1983 nota II bis lettera C) articolo 1 della tariffa, p. 1°) per un anno dalla data di acquisto entro il quale deve essere abitato. Per il periodo nel quale non è direttamente destinata ad abitazione non spettano le detrazioni d'imposta. Trascorso l'anno dall'acquisto senza che la stessa sia adibita a propria abitazione, l'immobile deve essere considerato come alloggio non locato. *Il nuovo fabbricato residenziale accatastato, ma privo di abitabilità, che sia l'unica proprietà del soggetto passivo, viene considerato abitazione principale senza detrazione fino al momento dell'iscrizione in anagrafe del contribuente;*
 - sono soggetti a questa aliquota il/i garage/s inserito/i o meno nel corpo dell'abitazione principale se a servizio esclusivo della stessa e non locato/i o dato/i in comodato a terzi;
- (2)** Per poter usufruire di questa aliquota e della detrazione, il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione su modello fornito dall'ufficio tributi entro il 31.12.2003. In caso di mancata presentazione entro il termine previsto, sarà recuperata la maggiore somma detratta aumentata degli interessi di legge. Tale dichiarazione dovrà essere ripresentata solo in caso di modificazione del rapporto di comodato;
- (3)** per alloggio non locato si intende un'abitazione, seppur idonea all'uso, sottratta volontariamente alla locazione mentre per alloggio tenuto a disposizione si intende quello posseduto come residenza secondaria;
- (4)** i fabbricati, realizzati da imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione o alienazione degli immobili, non sono da considerarsi non locati.
- (5)** Per usufruire della maggiore detrazione per reddito il soggetto passivo deve presentare apposita richiesta utilizzando il modello fornito, entro il termine massimo del 31.12.2003. In caso di mancata presentazione entro detta data, l'ufficio tributi provvederà al recupero della maggiore imposta detratta maggiorata degli interessi di legge.
- (6)** *Per usufruire di questa aliquota il contratto di locazione "concordato" deve avere durata di anni 3 (tre) più 2 (due) di rinnovo, con canoni che debbono essere ricompresi entro limiti minimi e massimi determinati in sede locale dalle organizzazioni della proprietà e degli inquilini e stipulati dalle parti sulla base di "contratti tipo" depositati presso il Comune.*
Il contribuente dovrà presentare una dichiarazione su modello predisposto dal Comune allegando copia del contratto.

DETRAZIONI 2003

A) DETRAZIONE ORDINARIA PER ABITAZIONE PRINCIPALE EURO 103,30 (PARI A LIRE 200.017)

B) MAGGIORI DETRAZIONI:	MODALITÀ'
<p>a) EURO 258,23 (pari a lire 500.003) per unità immobiliare adibita ad abitazione principale, posseduta o sulla quale è costituito un diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, ecc..) <u>da persona assistita in via continuativa dal Comune (con contributi economici o di altra natura);</u></p>	<p>I contribuenti che intendono avvalersi di queste maggiori detrazioni dovranno presentare domanda su apposito modello entro il termine massimo del 31.12.2003, corredata da:</p>
<p>b) EURO 258,23 (pari a lire 500.003) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, posseduta o sulla quale è costituito un diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, ecc..) nel caso in cui tra i componenti del nucleo familiare che la occupa vi faccia parte e sia a carico del soggetto passivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <u>un minore disabile</u> ◆ <u>un adulto inabile dal 75% al 100%;</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione relativa allo stato di disabilità e/o invalidità. <p><i>Si precisa che tale richiesta non deve essere prodotta se già trasmessa all'ufficio tributi negli anni precedenti e se le condizioni denunciate sono rimaste invariate.</i></p>
<p>c) EURO 206,59 (pari a lire 400.014) <u>qualora si verificchino contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:</u></p> <p>1) il reddito del nucleo familiare ivi abitante (anche se anagraficamente diviso) sia il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nucleo familiare costituito da 1 persona fino a EURO 11.362,05 (pari a lire 21.999.997) • nucleo familiare costituito da 2 persone fino a EURO 15.493,71 (pari a lire 30.000.006) • nucleo familiare costituito da 3 persone fino a EURO 19.625,36 (pari a lire 37.999.996) • nucleo familiare costituito da 4 persone fino a EURO 23.757,02 (pari a lire 46.000.005) • nucleo familiare costituito da 5 persone fino a EURO 27.888,67 (pari a lire 53.999.995) • e aumentando quest'ultimo di EURO 4.131,66 (pari a lire 8.000.009) per ogni persona oltre la quinta. <p>Il reddito complessivo dei componenti <i>della/e famiglia/e occupante/i</i> è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2002 <u>umentato dei redditi non soggetti ad IRPEF (come le indennità, le borse di studio, pensioni sociali, pensioni di guerra, redditi INAIL, ecc.);</u></p> <p>2) la detrazione dev'essere rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale, il possesso o il diritto reale;</p> <p>3) l'abitazione dev'essere l'unica di proprietà <i>della/e famiglia/e richiedente/i</i> in tutto il territorio nazionale, oltre ad un reddito di natura fondiaria non superiore a EURO 154,94 (pari a lire 300.006) (piccolo appezzamento di terreno agricolo, altre unità immobiliari a servizio dell'abitazione principale, ecc.);</p> <p>4) l'abitazione non sia classificata nella categoria A1, A/8 e A/9;</p>	<p>I contribuenti che intendono avvalersi della maggiore detrazione per reddito dovranno presentare domanda su apposito modello entro il termine massimo del 31.12.2003, corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del modello della dichiarazione dei redditi o copia del CUD (se non obbligati a fare la suddetta dichiarazione) relativi al 2002; • denuncia originaria ICI e successive, <u>qualora sia la prima volta che viene presentata tale richiesta</u>, oppure, essendo stata presentata per altri anni, sia riferita ad abitazione principale diversa da quella degli anni precedenti. <p><i>Si precisa che tale domanda è obbligatoria e quindi deve essere presentata sempre se sono soddisfatte tutte le condizioni imposte essendo il reddito percepito variabile di anno in anno.</i></p>

C) DETRAZIONI/ALIQUEOTE SU ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI ED AFFINI DI 1 ° GRADO:	MODALITÀ'
<p>I contribuenti che hanno concesso l'immobile in uso gratuito a parenti ed affini di primo grado possono applicare l'aliquota per l'abitazione principale con la relativa detrazione di EURO 103,30 (pari a lire 200.017) a condizione che :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'immobile stesso sia adibito effettivamente ad abitazione principale da parte del parente o affine; - <u><i>che la persona che utilizza l'immobile non sia in possesso di altre unità immobiliari residenziali in tutto il territorio nazionale.</i></u> 	<p>Il soggetto passivo deve presentare entro il <u>31.12.2003</u>, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà su modello predisposto dall'ufficio tributi.</p> <p><i>La suddetta dichiarazioni non dovrà essere prodotta se già trasmessa negli anni precedenti a condizione che quanto dichiarato sia rimasto invariato.</i></p>

D) RECUPERI
<p>Il contribuente che intende avvalersi delle riduzioni/detraioni è obbligato a presentare domanda/comunicazione scritta <u>entro i termini e nelle situazioni previste, in caso contrario l'ufficio tributi provvederà al recupero della maggiore imposta dovuta, aumentata degli interessi nella misura prevista dal saggio di interesse legale.</u></p>